

generale nella Riserva. Lasciò alcune pubblicazioni circa argomenti pertinenti alla sua professione militare, fra le quali: *Cenni sulle metragliere* (a. 1875), e *L'artiglieria a cavallo e le bocche da fuoco a tiro celere* (a. 1887). Possedeva le onorificenze di cavaliere, di ufficiale e di commendatore della Corona d'Italia, non che di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, ed era inoltre insignito della Croce d'oro per 40 anni di servizio e delle medaglie commemorative delle campagne del 1866 e 1870. Dopo il suo collocamento a riposo concedette l'opera sua all'amministrazione di alcuni istituti genovesi di beneficenza, fu vicepresidente del Comitato per le Colonie alpine, e presidente del Conservatorio delle figlie di San Gerolamo di Castelletto. Trovavasi iscritto al nostro Istituto come socio effettivo dal 22 marzo 1899. Morì improvvisamente in Genova per accesso cardiaco.

TOMMASO GHIGLIONE

m. 6 giugno 1912.

Nato a Genova il 21 dicembre 1840 da Francesco Maria e da Isabella Colombani, trascorse l'ultima parte della sua esistenza a Quinto, dove la casa di lui, abbellita di oggetti d'arte ch'egli aveva saputo raccogliere con fine gusto di dilettante, fu gradito convegno di illustri artisti e sereno asilo di geniali conversazioni. Era amatissimo di storia genovese, ed apparteneva alla nostra Società dal 22 aprile 1897. Si spense serenamente, com'era vissuto, in Quinto al Mare circondato dalla famiglia, lasciando di sé negli umili grato ricordo di persona largamente benefica.

DAVID INVREA

m. 22 giugno 1912.

Figlio primogenito del marchese Fabio e della nobildonna Giovanna dei marchesi Raggi, nacque in Genova il 27 aprile del 1836. Dal padre, fervente cattolico e noto scrittore e polemista di parte clericale durante il Risorgimento Nazionale, ebbe un'educazione rigidamente religiosa. Fece i primi studj sotto i Padri Gesuiti; allogatosi più tardi come impiegato presso il Municipio di Genova, vi rimase per una decina d'anni, mentre, iscritto nel tempo istesso alla Facoltà di legge della patria Università, dava quivi opera agli studj di giurisprudenza,